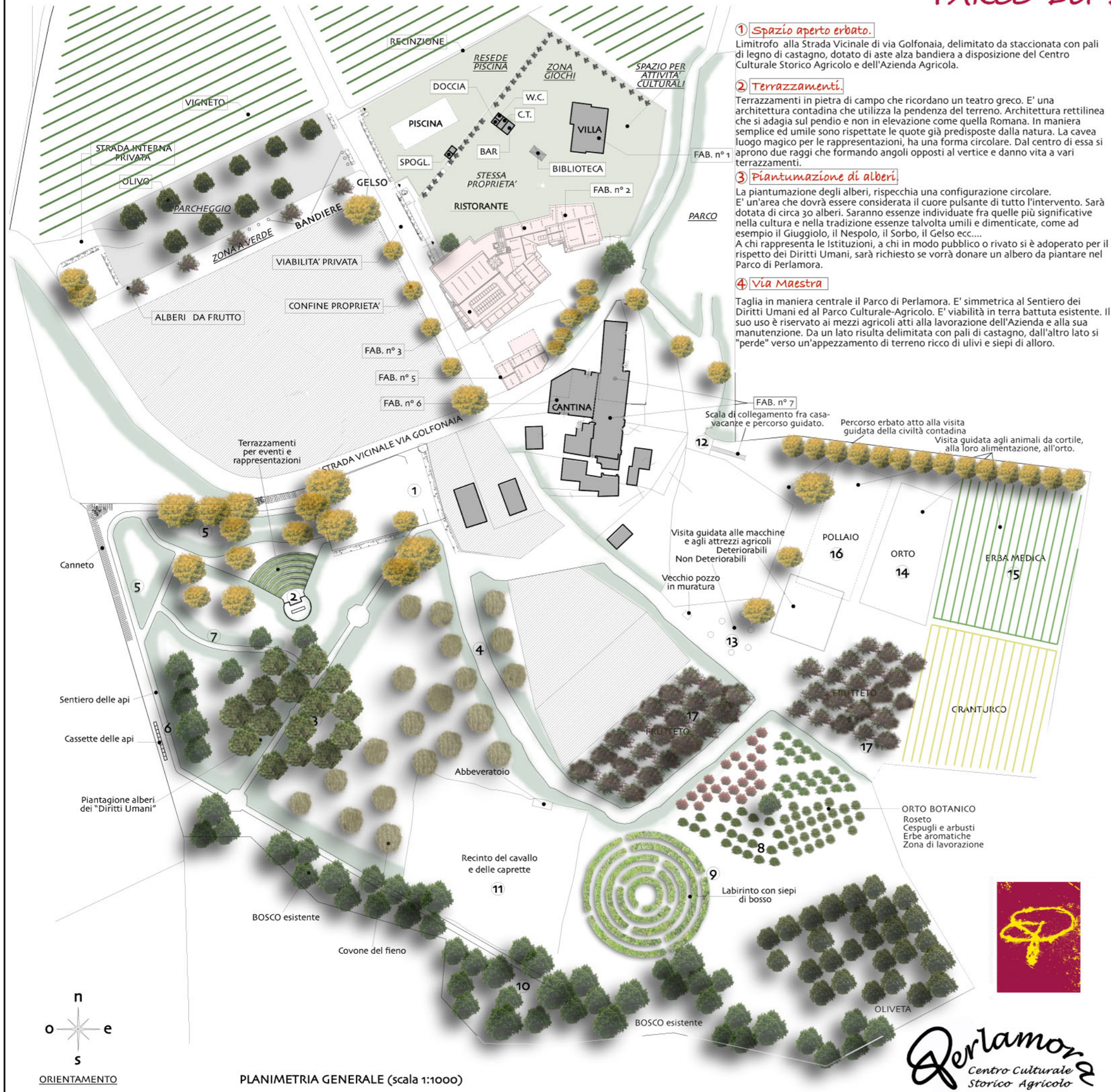
"PARCO DEI DIRITTI UMANI"



PLANIMETRIA GENERALE (scala 1:1000)

Perlamora
Centro Culturale Storico Agricolo

1 Spazio aperto erbato.

Limitrofo alla Strada Vicinale di via Golfonaia, delimitato da staccionata con pali di legno di castagno, dotato di aste alza bandiera a disposizione del Centro Culturale Storico Agricolo e dell'Azienda Agricola.

2 Terrazzamenti.

Terrazzamenti in pietra di campo che ricordano un teatro greco. E' una architettura contadina che utilizza la pendenza del terreno. Architettura rettilinea che si adagia sul pendio e non in elevazione come quella Romana. In maniera semplice ed umile sono rispettate le quote già predisposte dalla natura. La cavea luogo magico per le rappresentazioni, ha una forma circolare. Dal centro di essa si aprono due raggi che formando angoli opposti al vertice e danno vita a vari terrazzamenti.

3 Piantumazione di alberi.

La piantumazione degli alberi, rispecchia una configurazione circolare.
E' un'area che dovrà essere considerata il cuore pulsante di tutto l'intervento. Sarà dotata di circa 30 alberi. Saranno essenze individuate fra quelle più significative nella cultura e nella tradizione essenze talvolta umili e dimenticate, come ad esempio il Giuggiolo, il Nespolo, il Sorbo, il Gelso ecc....
A chi rappresenta le Istituzioni, a chi in modo pubblico o rivato si è adoperato per il rispetto dei Diritti Umani, sarà richiesto se vorrà donare un albero da piantare nel Parco di Perlamora.

4 Via Maestra

Taglia in maniera centrale il Parco di Perlamora. E' simmetrica al Sentiero dei Diritti Umani ed al Parco Culturale-Agricolo. E' viabilità in terra battuta esistente. Il suo uso è riservato ai mezzi agricoli atti alla lavorazione dell'Azienda e alla sua manutenzione. Da un lato risulta delimitata con pali di castagno, dall'altro lato si "perde" verso un'appezzamento di terreno ricco di ulivi e siepi di alloro.

5 Percorso degli artisti

Si snoda partendo dallo spazio aperto che scorre lateralmente alla vicinale via Golfonaia, per poi scendere in profondità verso la parte boschiva e verso il sentiero delle api. Circondato da un canneto esistente, sarà delimitato da un lato da un passamano in legno di castagno, sull'altro lato saranno poste delle opere che artisti Italiani ed Esteri.
Lo sviluppo del percorso si adagia e si amalgama seguendo lo stato dei luoghi.

6 Sentiero delle Api

Lungo il percorso che ci conduce all'interno, abbiamo una zona particolare; particolare per la sua realtà e per la sua originalità. E' la zona delle api, semplici cassette in legno con all'interno le api, posizionate in aperta campagna senza strutture di supporto. Sarà possibile spiegare la vita operosa delle api, vedere il frutto della loro opera e successivamente nella sede di Perlamora assaggiare il miele.

7 Sentieri di sensibilizzazione e di avvicinamento

Questi sentieri sono realizzati in terra erbata e mantenengono inalterate le quote e il livello attuale di campagna, si muovono e girano, scendono e salgono seguendo scrupolosamente le attuali pendenze.
Subiscono solo operazioni di pulitura, in maniera alternata saranno segnalati con pali di bosco di altezza minimale questo per favorire il percorso e la visita guidata.
Diversi sono i tipi di sentieri:
- Quelli principali che prendono il nome di via degli artisti ove saranno posizionate opere d'arte, la strada maestra che serve per attività agricola e di controllo meccanico per l'intera area.
- Quelli minimali che servono alla esplorazione, alla scoperta del Parco e delle sue funzioni.

8 Orto botanico

E' attività particolare ed importante, la lunga tradizione d'esperienza dell'Azienda Agricola di Perlamora, permette la realizzazione di un vivaio con colture varie, sarà individuata una zona espositiva nella quale saranno posti in essere roseti, riscoprendo vecchi cespugli di rose selvatiche e profumate. Un quadrante sarà adibito alla piantagione di arbusti della nostra civiltà Toscano-Contadina. Il terzo quadrante infine riporterà tutte le essenze, le erbe profumate, la menta, il ramerino, la salvia, le spezie disponibili. L'ultimo quadrante sarà di sperimentazione, di lavoro e di attività pratica; si prevede infatti che il Parco possa essere anche visitato da scuole di ogni ordine e grado, poichè le tematiche in esso svolte abbracciano e coinvolgono sia i bambini più piccoli, sia i giovani più maturi.

9 Labirinto

Ricorda vagamente il "labirinto di Leonardo". All'interno di uno spazio triangolare ai cui vertici abbiamo delle zone di pausa, di riflessione, di meditazione e di contemplazione, troviamo delle siepi di bossolo, posizionate a cerchi concentrici realizzate in maniera da permettere dei percorsi al suo interno che tramite un'abile gioco di intuito, fanno raggiungere il centro per poi ricondurre nuovamente verso l'uscita.

10 Bosco

Al confine estremo esiste e sarà pulito e recuperato dai rovi, il bosco ceduo con pini e castagni di notevoli dimensioni. Dal percorso più estremo si potrà anche vedere non solo la vegetazione del sottobosco, ma anche apprezzare e rispettare la vita dei piccoli animali che nel bosco hanno la loro casa.

11 Recinto del cavallo e delle caprette

In uno spazio protetto delimitato da una staccionata in pali di castagno è ospitato nel Parco uno degli animali simbolo della fedeltà e dell'amicizia verso l'uomo. Libero di correre e di galoppare è una "presenza" imporatante all'interno del progetto del Parco. Le caprette non solo arricchiscono la scena, ma diventano parte integrante nel capire quanto è importante non essere soli e socializzare con altri...anche se non simili.

12 Collegamento Casa-Vacanze percorsi agricoli

Nascono dei percorsi mirati di sensibilizzazione e di socializzazione. Gli ospiti del Centro Perlamora e della Azienda Agricola potranno muoversi liberamente, seguendo degli itinerari turistico-culturali, atti a renderli partecipi della civiltà contadina passata e presente, delle colture, delle vecchie tradizioni.

13 Esposizione di attrezzi e macchinari agricoli

Sono individuati, lungo i percorsi agricolo-contadini, alcuni punti sparsi sul territorio aperto, ove vengono posati strumenti attuali e della vecchia civiltà contadina non deteriorabili. Altri, più moderni e maggiormente deteriorabili, in zona coperta e riparata.

14 Orto

Ricco di prodotti stagionali è coltivato secondo le tecniche più tradizionali. Chi visita i campi di Perlamora, potrà cogliere i frutti del lavoro, potrà essere informato ed istruito su quanto la terra ci sia amica nel donarci tante cose buone.

15 Colture varie

Appezzamenti di terreno per l'alimentazione ed il sostentamento sia del cavallo e delle caprette, sia degli animali da cortile. Tra le più importanti la seminagione e la raccolta dell'erba medica e del granturco.

16 Animali da cortile

E' possibile visitare il recinto degli animali da cortile.
Possiamo far così conoscere a chi non ha dimestichezza con un ambiente agricolo, quale sia l'ambito naturale di tali animali, come sia importante accudirli, allevarli, nutrirli.

17 Frutteto

La visita guidata all'interno dell'Azienda Agricola si conclude prima di rientrare lungo la via maestra verso via Golfonaia, nella zona adibita a frutteto. Gli ospiti saranno dotati di un piccolo cestino e sarà loro permesso cogliere i frutti, rispettando la natura e le piante; educati a muoversi con semplicità ed umiltà in un contesto agricolo. Sarà possibile anche rinfrescarsi con l'acqua di falda esistente che tramite "mezzina" e carrucola potrà essere attinta da un vecchio pozzo che da tempo immemorabile è sempre venuto in aiuto a chi lavorava i campi.

Web: www.perlamora.it E-mail: info@perlamora.it